

GRUPPO®
nsa III
 BUSINESS PARTNER

On-stage

IL RACCONTO DI UN EVENTO

LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ E GESTIONE DEL RISCHIO. Premiate 138 PMI che scelgono l'integrità come strategia per battere la concorrenza

NSA INTEGRITY AWARD 2025: premiare l'integrità oggi per rafforzare il sistema domani

C'è un'Italia imprenditoriale che non aspetta le leggi per **fare la cosa giusta**. Che non adotta strumenti di trasparenza e sostenibilità perché obbligata, ma perché li considera un investimento strategico.

A queste imprese è stato dedicato l'**NSA Integrity Award**, il riconoscimento promosso il 4 giugno al Palazzo della Borsa di Milano dal Gruppo NSA, in collaborazione con Vittoria Assicurazioni e Il Sole 24 Ore. L'obiettivo: premiare l'impegno volontario di chi ha scelto di adottare strumenti avanzati come il **Rating di legalità**, il **Rating assicurativo NSA**, il **Rating ESG** e il **Bilancio di sostenibilità**.

L'evento ha riunito oltre 350 ospiti tra imprenditori, consulenti, rappresentanti del mondo bancario, assicurativo e istituzionale. Le vere **protagoniste** sono state **138 PMI**, selezionate tra oltre 1.443 clienti di NSA, che hanno avviato **percorsi strutturati verso la misurabilità e la credibilità**. "Sempre più aziende scelgono di implementarli con il nostro supporto - ha dichiarato **Gaetano Stio**, Presidente del Gruppo NSA -, consapevoli che il futuro non premia chi aspetta, ma chi anticipa".

NSA nasce e si sviluppa come mediatore creditizio, ma oggi è molto di più: un **partner strategico** che affianca le imprese nella costruzione di un **profilo trasparente, robusto e coerente** con le aspettative del sistema bancario, assicurativo e istituzionale. "La **collaborazione con l'Università Cattolica** per lo sviluppo del nostro Rating assicurativo NSA - ha spiegato **Federico Papa**, Presidente di NSA Soluzioni Assicurative - ne è la prova: un'iniziativa che unisce rigore scientifico e applicazione concreta, al servizio di un sistema che ha bisogno di

affidabilità, misurabilità e responsabilità".

Anche sul fronte ESG la strada sembra essere ormai ben delineata, "I segnali normativi e finanziari sono chiari. La CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive) estenderà l'obbligo di **rendicontazione ESG** a sempre più aziende" ha dichiarato **Luca Cappuccio**, coordinatore commerciale di ALA Esg e Sostenibilità.

Le ultime leggi di bilancio hanno introdotto l'obbligatorietà delle **coperture assicurative catastrofali**. Le banche guardano con crescente attenzione ai profili ESG nelle loro politiche di credito. E gli investitori, pubblici e privati, orientano i capitali verso imprese che sanno documentare il proprio impegno su sostenibilità, legalità e governance. Chi si attrezza oggi, con strumenti indipendenti e metodologie trasparenti, sarà in grado di dialogare meglio con questi attori domani. I benefici, tuttavia, non si fermano alla singola azienda. I rating e i bilanci di sostenibilità generano effetti virtuosi nella filiera: aiutano a diffondere standard più alti presso fornitori e partner, rafforzano il rapporto di fiducia con i clienti, migliorano la consapevolezza dei rischi tra i dipendenti.

L'**impresa "integrata"** è anche **più solida**, più attrattiva per i talenti e più stabile nel tempo. E contribuisce a rafforzare il tessuto economico italiano in termini di competitività e affidabilità sistemica.

"Il nostro impegno, come Gruppo NSA, è quello di continuare a costruire **strumenti concreti che aiutino le PMI** a misurare e comunicare il proprio valore - ha concluso **Gaetano Stio** -, ma il merito va a chi



Alcune delle aziende premiate riunite sulla scalinata del Palazzo della Borsa

sceglie, in autonomia, di intraprendere questa strada. **L'integrità non si impone per legge. Si sceglie**. E le imprese che abbiamo premiato dimostrano che è una scelta che paga: in termini di reputazione, accesso al credito, relazione con il mercato e, soprattutto, di visione a lungo termine".

L'evento si è aperto con l'intervento dell'Assessora allo Sviluppo Economico e Politiche del Lavoro del Comune di Milano **Alessia Cappello**, che ha posto l'accento sul **ruolo strategico delle imprese responsabili per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità locali** che ha dichiarato nel suo intervento "In un contesto di profondo cambiamento, le imprese devono ripensare i propri modelli di sviluppo. La sostenibilità non è più un'opzione, ma una **strategia per restare competitivi**. Strumenti come il Rating ESG o il Bilancio di Sostenibilità indicano una visione responsabile. **Etica, trasparenza e impegno sociale** sono leve di crescita, non vincoli. Le micro e piccole imprese vanno accompagnate con strumenti concreti e semplificazioni. Le istituzioni devono ascoltare, sostenere e creare alleanze con il sistema produttivo. Solo così costruiamo un'economia più solida, giusta e orientata al futuro".

Il cuore della giornata è stata la **tavola rotonda**, moderata dal gior-

nalista del Sole 24 Ore **Gianfranco Ursino**, che ha animato il confronto tra sei voci autorevoli: **Luca Arensi** General Manager (Vittoria Assicurazioni), **Riccardo Bordi** Partner di BonelliErede, **Luigi Fabbri** (Lozza S.p.A.), **Luca Fornaciari** (Università di Parma), **Angela Marazzina** (Magis S.p.A.) e **Francesco Salemi**, Amministratore Delegato del Gruppo NSA. Il dialogo ha toccato temi centrali per le PMI: "Oggi un imprenditore deve sapere cosa vuole proteggere: se stesso, la sua azienda, ma anche la sua filiera, i collaboratori, i fornitori. Viviamo in un mondo diverso da quello di cinque o dieci anni fa. I cambiamenti climatici stanno già modificando il nostro contesto operativo. Per questo è fondamentale **conoscere i propri rischi specifici e gestirli con strumenti adeguati**, compresa una protezione assicurativa costruita con il supporto di professionisti. La nuova normativa sulle coperture catastrofali obbligatorie è un primo passo, ma non basta: copre solo fabbricati e macchinari, non le merci e nemmeno il mancato guadagno. Eppure, proprio questi sono spesso i danni che mettono a rischio la continuità aziendale. La vera protezione nasce dalla consapevolezza" ha dichiarato **Luca Arensi**. "La **legalità** è un valore condiviso, ma anche una **leva strategica per l'accesso al credito** - ha poi aggiunto **Francesco**

Salemi -. Oggi, quando accompagniamo un'impresa da una Banca, vediamo quanto il sistema finanziario nazionale faccia fatica a fidarsi. Non per l'impresa in sé, ma a causa di esperienze passate: una sola operazione andata male può generare diffidenza generalizzata. In questo contesto, gli strumenti pubblici di garanzia, come il Fondo, gestito da MCC, che utilizziamo con tanti clienti qui presenti, hanno un ruolo fondamentale: mitigano il rischio e facilitano l'accesso al credito delle PMI".

Legalità, sostenibilità e gestione del rischio non sono più temi opzionali, ma criteri chiave per accedere al credito, attrarre investimenti, partecipare a gare pubbliche e costruire relazioni solide con clienti e fornitori. Il premio rappresenta non solo un **riconoscimento del percorso già intrapreso**, ma anche un **invito concreto a continuare a investire in trasparenza, fiducia e visione**. Perché l'integrità, oggi, è molto più di un valore: è una **competenza strategica**. E come ogni competenza, si può coltivare, allenare e trasformare in un vantaggio competitivo.



La platea di oltre 350 ospiti presenti a Palazzo Mezzanotte per "NSA Integrity Award" durante la tavola rotonda dell'evento